



Servizio Servizi all'Infanzia



Scuola dell'Infanzia

Fausto Dionisi

piano triennale dell'offerta formativa

"Arte e mitologia"

a.s. 2019/2020

Indirizzo Via Cambray Digny 9 Cap 50136 FIRENZE

Telefono 055690887

Email: *sic.dionisi@istruzione.comune.fi.it*

finalità della scuola dell'infanzia

La scuola dell'Infanzia del Comune di Firenze fa propri i principi delle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia” del 2012, per favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo dell'*identità*, dell'*autonomia*, della *competenza* e della *cittadinanza*



i Campi di Esperienza

il Sé e l'Altro

I discorsi e le parole

la conoscenza
del mondo

il corpo
e il movimento

immagini, suoni
e colori

Il curriculum della scuola dell'infanzia ha come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006)

i Campi di Esperienza

Le finalità della scuola dell'infanzia richiedono attività educative che si sviluppino nei “Campi di Esperienza”. Infatti, *“ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri”* (dalle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione”, 2012)



i Campi di Esperienza



I Campi di Esperienza si costituiscono come *Dimensioni di Sviluppo* che vengono utilizzate, in maniera graduale ed integrata, nella progettazione delle attività e delle esperienze. Il complesso della progettualità, declinata secondo le dimensioni di sviluppo dei campi di esperienza, va a costituire il “curricolo” di ogni bambina e di ogni bambino

le Scuole dell'Infanzia del Comune di Firenze



Nelle scuole dell'infanzia comunali di Firenze le sezioni sono caratterizzate dalla *eterogeneità* per fasce d'età. Il sistema eterogeneo ha il vantaggio di rispettare il ritmo di apprendimento di ogni bambino e di ogni bambina, in un contesto più naturale che può essere paragonato a quello che si vive in famiglia. La presenza di bambini/e piccoli/e favorisce nei/nelle più grandi lo sviluppo di capacità sociali, cognitive e comunicative, mentre i bambini e le bambine più piccoli/e traggono beneficio dall'osservazione e dall'imitazione dei/delle più grandi, che hanno acquisito maggiori competenze

referenti istituzionali

Direttore della Direzione Istruzione	Lucia Bartoli
Dirigente del Servizio Servizi all'Infanzia	Da nominare
Responsabile P.O. Coordinamento Pedagogico	Alba Cortecci
Responsabile P.O. Attività amministrativa	Giovanna Dolfi
Istruttore Direttivo Coordinatore Pedagogico	Gabriella Mazzoni
Referenti Organizzativo - Pedagogici del soggetto appaltatore:	Claudia Romoli

orari di ingresso e di uscita

8:00 – 8:10

ingresso anticipato (laddove attivato)

8:30 – 9:00

ingresso ordinario

12:00 – 12:15

uscita antimeridiana

16:00 – 16:30

uscita ordinaria



è previsto un rientro alle ore 13.30 per chi consuma il pasto a casa.

Il calendario scolastico segue quello regionale ed è riportato nelle Linee di Indirizzo 2019/2020

la giornata a scuola

8.00 - 8.10	ENTRATA ANTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA
8.30 - 9.00	ENTRATA ACCOGLIENZA GIOCO LIBERO E GIOCHI DI SOCIALIZZAZIONE
9.00 - 9.30	ATTIVITÀ NELLA SEZIONE
9.30 - 10.00	MERENDA (se prevista)
10.00 - 12.00	ATTIVITÀ EDUCATIVO - DIDATTICHE
12.00 - 12.10	PREPARAZIONE AL PRANZO
12.10 - 13.00	PRANZO
13.00 - 14.00	MOMENTO DI RELAX CON ASCOLTO DI RACCONTI E BRANI MUSICALI GIOCO LIBERO O ORGANIZZATO
14.00 - 15.45	ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE
15.45 - 16.00	MERENDA (se prevista)
16.00 - 16.30	USCITA

ambienti educativi e didattici

- ingresso
- n. 2 aule
- spazio polivalente
- n. 1 Laboratorio
- spazio per il pranzo
- palestra
- giardino
- biblioteca



composizione delle sezioni

SEZIONE 1		
	M	F
3 anni	2	4
4 anni	7	1
5 anni	5	2
TOTALE	14	7

SEZIONE 2		
	M	F
3 anni	5	2
4 anni	6	1
5 anni	6	3
TOTALE	17	6

personale della scuola

n° Sezioni2

Insegnanti sez. I:

Elisabetta Ricca

Samanta Bicchielli

Anna Antinoro (sostegno alla sezione)

n° Insegnanti 2

Insegnanti sez II:

Chiara Silvi

Maria Paola Bonistalli

n° Esecutori/trici servizi educativi 2

ESE:

Maria Grazia Gori

Samanta Sorelli

Insegnante di religione

Cattolica

Carmen Baldieri



personale delle attività di ampliamento dell'offerta formativa

Attività musicale (Consorzio Metropoli)
Barbara Fiorini

Attività psicomotoria (Consorzio Metropoli)
Cristina Cardini

Attività Lingua inglese (Consorzio Metropoli)
Kathleen Julien

Media Education (Consorzio Metropoli)
Rebecca Sgherzi



formazione in servizio del personale

Un aspetto che rientra fra le priorità dell'Amministrazione riguarda la formazione in servizio del personale docente e non docente, che ha lo scopo di promuovere e sostenere la riflessione pedagogica, sviluppare le capacità didattiche, relazionali e comunicative, indispensabili per operare in maniera competente in una società “in movimento”

formazione in servizio del personale

Il personale della Scuola dell'Infanzia "Dionisi"
ha aderito alle seguenti proposte di formazione:

Insegnanti:

Elisabetta Ricca: Danzamentoterapia e psicomotricità, promosso dalle Chiavi della Città, Pronto soccorso base.

Chiara Silvi: Yoga. L'apprendimento armonico, promosso dalle Chiavi della Città, Pronto soccorso base

Samanta Bicchielli: "Leggere:Forte!"

Anna Antinoro: "Leggere:Forte!"

Maria Paola Bonistalli: Documentazione nei servizi alla prima infanzia 06.

Personale E.S.E.:

Maria Grazia Gori: Pronto soccorso,
Armonizzare le competenze professionali in ambito educativo

Descrizione del contesto territoriale

La scuola dell'infanzia Fausto Dionisi si trova in un quartiere con radicata identità, in continua evoluzione. Possiede un potenziale in via di sviluppo, luoghi e spazi dedicati ai/residenti, ai cittadini e alle cittadine (il parco giochi Villa Favard, il parco dietro la scuola, il circolo, La Loggetta ...)

Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

I bisogni che emergono dall'osservazione di questi primi mesi, dedicati all'accoglienza e all'ambientamento dei bambini e delle bambine, sono quelli del fare e dell'esprimersi, ma anche di ascoltare e porre attenzione a quelle che sono le proprie e le altrui necessità. Nello specifico si ravvisa la necessità di favorire quei processi che permettono a ciascun bambino e a ciascuna bambina di:

- stare bene e sentirsi sicuri/e in un ambiente sociale allargato
- avere fiducia in sé e negli/nelle altri/e
- saper riconoscere le proprie emozioni e, conseguentemente, anche quelle degli/delle altri/e
- porre le fondamenta di un comportamento rispettoso degli/delle altri/e, dell'ambiente e della natura
- sviluppare la capacità di descrivere, rappresentare ed immaginare situazioni ed eventi con linguaggi diversi

Scuola inclusiva e Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze, come ogni altra scuola di diverso ordine e grado del sistema dell'istruzione nazionale, è scuola che organizza la propria attività ed il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in vista del fine superiore dell'**inclusione**.

Il concetto di inclusione riconosce ed accoglie la specificità e ogni tipo di diversità, riconoscendo il diritto alla soggettività ed all'individualità nel percorso educativo e di apprendimento.

Grazie al concetto di inclusione, la scuola agisce su se stessa, attraverso un lavoro di analisi e di consapevolezza delle proprie risorse e su come le stesse possano essere implementate.

Il **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (P.A.I.)** è lo strumento essenziale per la progettazione e la pratica dell'inclusione scolastica, e parte integrante e sostanziale del P.T.O.F .

È un documento di considerevole efficacia e attualità per le diversità che alunne e alunni possono manifestare durante il loro percorso di educazione e apprendimento.

P.A.I PROGETTO “Giochiamo con le parole”

La distribuzione culturale e linguistica fortemente differenziata ha portato alla scelta di un progetto inclusivo dedicato al primo approccio con la lingua italiana. Attraverso una dimensione ludico-laboratoriale viene proposto ai bambini e alle bambine un percorso graduale per l'apprendimento e la familiarizzazione con la lingua e la cultura italiana sempre nel rispetto della lingua e la cultura d'origine.

P.A.I PROGETTO "Giochiamo con le parole"

Finalità generali:

- comprendere parole e discorsi
- esprimere e comunicare emozioni e sentimenti; memorizzare canzoni e filastrocche in italiano
- sentirsi parte di un gruppo

Obiettivi specifici:

- ampliare il vocabolario italiano, ascoltare e comprendere un piccolo racconto in lingua italiana
- acquisire termini di base per poi poterli utilizzare nella comunicazione

A chi è rivolto: ai bambini e alle bambine non italiofoni, età eterogenea

Attività previste: il percorso sarà suddiviso in 2 moduli, un primo per l'acquisizione di un vocabolario di base affrontando per macroaree (colori primari e secondari, animali, forme, il proprio corpo, routines, cibo). Un secondo modulo in cui saranno proposte, in maniera graduale, delle letture semplici e poi via via complesse per rafforzare la comprensione e ampliare il vocabolario. Con l'ausilio di materiale audiovisivo, visivo, libri, e giochi sono previste attività ludiche, di lettura, giochi di riconoscimento e giochi di parole, canzoni mimate, con canale preferenziale l'uso del proprio corpo.

Spazi: laboratorio e/o aula polifunzionale

Tempi: da novembre a maggio

Modalità di verifica: in itinere e attraverso la comprensione delle letture

Insegnante: Anna Antinoro

“Mitologia ed arte”

Il termine mito deriva dal greco *mythos*, ovvero parole, discorso, racconto; il mito è una narrazione fantastica che descrive l'origine di culture, di popoli, di fenomeni e di realtà esistenti e ne racconta inoltre le caratteristiche attuali

Motivazioni:

- Conoscere i miti, racconti sospesi nel tempo e nello spazio è scoprire l'origine stessa del racconto fantastico che ha profonde radici nel nostro inconscio e in quello collettivo in grado di proiettare e di rilevare le nostre primordiali paure. I grandi eroi e eroine e le loro gesta, altro non sono che gli archetipi dei racconti immaginari che vedono protagonisti le super eroine e i super eroi dei nostri giorni che tanto piacciono ai bambini e alle bambine di oggi.
- Andare alla scoperta del personaggio mitologico nelle opere d'arte più conosciute, è la conclusione di un percorso triennale finalizzato alla sensibilizzazione del bello e dell'arte

Cosa facciamo a scuola

Giochiamo con le parole

Per un pranzo educativo

Educare all'aperto

Progetto continuità educativa

Uscite e occasioni didattiche

Ins. Religione Cattolica

Attività alternativa alla R.C.

Musica

Lingua straniera

Attività psicomotoria

Media Education

Cosa facciamo a scuola

IL MOMENTO DEL PRANZO

Il pranzo nella scuola dell'infanzia racchiude una forte valenza educativa per l'opportunità che offre ai bambini e alle bambine di imparare a fare da soli/e sia gesti semplici sia azioni più complesse, condividere spazi, strumenti e cibi, sperimentare alimenti e modalità, a volte, differenti rispetto alle abitudini familiari.

Si dice che il pranzo educativo inizi molto prima di sedersi a tavola, per questo è importante dedicare attenzione alle scelte educativo-didattiche relative anche ai momenti che lo precedono e lo concludono.

La collaborazione con le famiglie sui temi che riguardano l'alimentazione e il pranzo è essenziale. I colloqui, le riunioni e gli incontri tematici possono costituire un'occasione di scambio per generare un circolo virtuoso tra gusto, nutrizione e piacere di stare insieme a tavola.

Cosa facciamo a scuola

EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*

L'attenzione per l'educazione all'aperto, la *outdoor education*, come viene definita oggi in Europa, ha generato una specifica sensibilità all'interno della nostra comunità educante. Le/gli insegnanti hanno affinato la loro capacità di progettazione rendendo lo spazio esterno sempre più abitabile e interessante, ma anche sempre più rispondente ai bisogni dei bambini e delle bambine, trasformandolo poco a poco in luogo dove poter fare, in continuità con il progetto educativo, esperienze significative.

L'esperienza **all'aperto**, grazie all'attenzione che gli/le adulti/e pongono nel potenziare le possibili esperienze, diventa per i bambini e le bambine parte integrante della loro quotidianità e consente lo sviluppo non solo dell'agilità fisica, ma anche dell'agilità mentale.

“Mitologia ed arte”

Finalità generali:

- esprimere e comunicare emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso i vari linguaggi
- educare all’ascolto e alla comprensione di narrazioni
- promuovere un atteggiamento curioso nei confronti di miti e leggende
- vivere pienamente la propria corporeità percependone il potenziale comunicativo ed espressivo

Obiettivi specifici:

- trasmettere il piacere della lettura e coglierne il senso fantastico
- individuare personaggi mitologici in opere d’arte
- fornire gli strumenti di conoscenza attraverso il racconto di storie mitologiche fra le più famose
- riconoscere e rielaborare le emozioni che tali racconti suscitano nel bambino e nella bambina
- provare piacere nel movimento e sperimentare schemi motori applicandoli ad attività di drammatizzazione dei racconti ascoltati
- controllare l’esecuzione del gesto ed interagire con gli/le altri/e nei giochi di movimento nella danza e nella comunicazione espressiva

Insegnanti coinvolte: tutte le insegnanti della scuola Dionisi

A chi è rivolto: a tutti i bambini e le bambine delle due sezioni

“Mitologia ed arte”

Attività previste:

Racconto storie e loro rielaborazione:

verbale attraverso attività di drammatizzazione racconto storie, comprensione dei contenuti e loro rielaborazione

motoria affinché i bambini e le bambine possano sentire con il proprio corpo le emozioni che dal racconto scaturiscono

grafico pittorica per esprimere la propria emozione e i contenuti con un gesto grafico-pittorico

ricerca di personaggi mitologici nelle opere d'arte e rielaborazione personale

Spazi: sezione e laboratori

Tempi: da gennaio a maggio

Verifica: attraverso conversazioni di gruppo e le rappresentazioni grafiche svolte e l'espressione corporea

Continuità educativa

La scuola persegue una linea di continuità educativa sia in senso orizzontale che verticale. Negli anni dell'infanzia, come richiamato dalle Indicazioni Nazionali, la scuola promuove la continuità e l'unitarietà del curriculum con il nido e la scuola primaria, offrendo occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze.

La scuola si pone in continuità con le esperienze che il/la bambino/a compie nei vari ambiti di vita, mediandole, in una prospettiva di sviluppo educativo.

La continuità orizzontale è progettata, quindi, ricercando una costante collaborazione tra la scuola e, in primo luogo, la famiglia, nonché con altre agenzie educative extra scolastiche, in un clima di sinergia con tutte le risorse del territorio.

Le/gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte delle bambine e dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i/le bambini/e vanno scoprendo e hanno già scoperto.

Continuità educativa con il Nido

Finalità generali e campi di esperienza implicati:

il sé e l'altro, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo...

Obiettivi specifici:

favorire la continuità delle esperienze, la capacità di affrontare situazioni nuove, la conoscenza del mondo circostante ...

Insegnanti coinvolti/e:

due insegnanti (una per sezione) che seguono il progetto

A chi è rivolto:

ai bambini e alle bambine della scuola soprattutto ai/alle piccoli/e che il prossimo anno potranno accogliere i/le nuovi/e arrivati/e

Attività previste, spazi, tempi, modalità di verifica: da stabilire nei prossimi incontri di continuità con I.C. Don Milani

Continuità educativa con la Scuola Primaria

Finalità generali e campi di esperienza implicati:

il sé e l'altro, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo...

Obiettivi specifici:

favorire la continuità delle esperienze, la capacità di affrontare situazioni nuove, la conoscenza del mondo circostante...

Insegnanti coinvolti/e:

due insegnanti (una per sezione) che seguono il progetto

A chi è rivolto:

ai bambini e alle bambine di 5 anni

Attività previste, spazi, tempi, modalità di verifica: da stabilire nei prossimi incontri di continuità con I.C. Don Milani

Continuità educativa con le famiglie

Finalità generali e campi di esperienza implicati:

- Far crescere una rete di scambi comunicativi fra famiglie e responsabilità educative con la scuola.

Obiettivi specifici:

- Conoscere l'ambiente scolastico e dividerne i valori
- Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità
- Costruire un ponte fra scuola e famiglia affinché i bambini e le bambine si identifichino in un percorso condiviso.

Insegnanti coinvolti/e: tutte

A chi è rivolto: a tutte le famiglie

Riunioni, colloqui individuali laboratori in occasione del Natale e del Carnevale

Attività previste: riunioni, colloqui individuali, laboratori "Allestiamo il nostro albero di Natale" e del Carnevale

Spazi: gli spazi della scuola

Tempi: da settembre a giugno

Modalità di verifica:

Osservazioni e scambio di pensieri e riflessioni con le famiglie

Calendario incontri con le famiglie

Settembre 2019: riunione con i genitori dei/delle bambini/e nuovi/e iscritti/e e colloqui individuali	per conoscere la scuola e le modalità dell'ambientamento.
30 Ottobre 2019: riunione di sezione	per l'ambientamento dei bambini e delle bambine nuovi/e iscritti/e, il rientro a scuola dei/delle bambini/e già frequentanti, le attività didattiche e le iniziative della sezione e della scuola e per nominare i genitori rappresentanti di classe.
5 Dicembre 2019: presentazione alle famiglie del Piano triennale dell'Offerta Formativa e laboratorio	per conoscere i contenuti del progetto generale della scuola, il P.o.f, la programmazione didattica, le uscite e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
13/14 novembre 2019 Gennaio/Febbraio 2020: colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 3 4 e 5 anni 8 Gennaio 2020: colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 5 anni 3 giugno 2020: colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 3 e 4 anni	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ciascun bambino e di ciascuna bambina.
13 Dicembre 2019 17 Gennaio 2020 Open day	per visitare la scuola e avere informazioni sulla sua organizzazione in vista delle nuove iscrizioni
26 Maggio 2020: Verifica del Piano triennale dell'Offerta Formativa e Festa finale	per verificare l'andamento dell'anno scolastico attraverso il racconto delle/degli insegnanti, la documentazione fotografica e gli elaborati dei bambini e delle bambine, per favorire la conoscenza e l'aggregazione tra le famiglie e per salutare i bambini e le bambine che andranno alla scuola primaria.

Uscite e occasioni didattiche

26 novembre spettacolo teatrale presso il teatro Puccini “Alice nel paese delle meraviglie”: Uno spettacolo la cui trama – in accordo con la narrazione di Carroll – trova senso nella capacità infantile di varcare, senza soluzione di continuità, il confine fra reale e immaginario.

27 gennaio 2020 visita guidata presso il museo dei Ragazzi “Animali di pietra”: tra realtà e fantasia, i/le bambini/e saranno catturati/e dalla magia di una favola per scoprire alcuni dei protagonisti della collezione di Salvatore Romano e apprezzarne i tratti salienti.

4 marzo visita guidata presso il museo dei Ragazzi “Storia di Ercole”: La storia di Ercole verrà raccontata ai bambini e alle bambine da due civette, uccelli sacri alla dea Atena.

Data da definire per il laboratorio La fabbrica dei sogni da effettuare a scuola

Insegnamento religione cattolica

Finalità generali: lo sviluppo del tema dal titolo «Mitologia e Arte» consente di accrescere abilità espressive, conoscitive, valutative attraverso le varie esperienze previste, in un contesto di armonia, fiducia in sé stessi/e e di amore fraterno

Obiettivi specifici: osservare con meraviglia (che si intende come stupore, che si prova quando siamo davanti a qualcosa di nuovo, che ci procura piacere, un senso di bello, di gioia e di serenità interna e che poi porta alla condivisione di questo senso provato) ed esplorare con curiosità il mondo; riconoscere linguaggi in modo da esprimere con creatività il proprio vissuto; promuovere il senso religioso naturale

Insegnante: Carmen Baldieri

A chi è rivolto: ai bambini e alle bambine della scuola Dionisi che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica

Esperienze previste: le esperienze che favoriscano l'ascolto di sé e degli/delle altri/e, e comunicazione del proprio sentire, di osservazione, espressive, grafico - pittoriche e di gioco.

Spazi: le aule

Tempi: dicembre - giugno

Modalità di verifica: dialogo e osservazione

Attività alternativa alla Religione Cattolica

Finalità generali:

sollecitare lo sviluppo emozionale, cognitivo e comunicativo attraverso esperienze varie

• **Obiettivi specifici:**

favorire esperienze di manipolazione;

affinare le abilità oculo manuali e la motricità fine;

esprimere se stessi/e in modo creativo attraverso l'uso di materiali vari ;

Insegnanti coinvolti/e: tutte

A chi è rivolto: ai bambini e alle bambine che non svolgono l'attività di religione cattolica

Attività previste: attività manipolative con vari materiali (pongo, das, acqua, farina, sale, pasta)

Spazi: laboratorio

Tempi: da novembre a maggio il giovedì e il venerdì mattina

Verifica: in itinere attraverso l'osservazione e finale con riflessione collegiale.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Attività Psicomotoria

L'attività psicomotoria mira a promuovere l'accrescimento globale della bambina e del bambino favorendo l'integrazione delle aree sensomotoria, emotivo-relazionale e cognitiva. In tal senso l'approccio educativo psicomotorio sostiene lo sviluppo del pensiero a partire dall'esperienza corporea.

Ogni incontro di attività psicomotoria è strutturato in 3 momenti: rituale iniziale, sviluppo centrale e rituale finale. Questa organizzazione favorisce la crescita delle competenze motorie, la percezione del proprio corpo nello spazio, l'organizzazione temporale delle azioni e le abilità rappresentative.

La dimensione ludica è ampiamente privilegiata.

L'educatrice propone giochi motori, di movimento, con vari oggetti, di regole di riposo e rilassamento. I vari giochi possono essere realizzati in modo individuale, a coppie, in piccolo o grande gruppo.

Il laboratorio psicomotorio, seguendo i contenuti del PTOF ,sarà inizialmente strutturato sull'apprendimento degli schemi motori di base e successivamente faremo dei giochi e dei percorsi che avranno come riferimento i personaggi della mitologia e le loro caratteristiche. Le attività proposte avranno come obiettivo il raggiungimento da parte del/la bambino/a di autonomia nel gioco, saper rispettare le regole il proprio turno e questo renderà sempre più facile la collaborazione col gruppo.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Musica

Progetto AOF di educazione musicale ha come obiettivo lo sviluppo del linguaggio musicale come opportunità espressiva, relazionale e comunicativa per accompagnare un percorso di crescita e uno sviluppo armonioso delle bambine e dei bambini. La musica, da fine, diviene mezzo, per lavorare su aspetti relazionali, emotivi, cognitivi, aggiungendo uno strumento importante alla didattica scolastica.

L'interesse è quello di favorire un ascolto attento e profondo della musica sviluppando l'armonizzazione tra la percezione del proprio ritmo interiore e l'adeguamento ad uno esteriore.

Le attività:

Ascolto e movimento: sentire il ritmo per stimolare attenzione alla percezione corporea. La struttura musicale, strofa-ritornello

Giochi di *body percussion*: dalla parola al gesto

Giochi cantati: il canto come contenitore del gioco, memoria e concentrazione.

Introduzione all'uso degli strumentini ritmici come maracas, tamburelli e legnetti come naturale sviluppo alla ricerca sul proprio corpo.

Sperimentazione all'uso e alla modulazione della voce per favorire una comunicazione efficace dentro ai parametri e alle competenze musicali e per lo sviluppo di una corretta pronuncia.

Il PTOF verrà approfondito in linea con tutta la scuola e in collaborazione con le altre discipline AOF, psicomotricità e inglese.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Lingua straniera

Attraverso i suoni inglesi scopriamo un mondo nuovo di colori, numeri, azioni di tutti i giorni, con scioglilingua, canzoni e storie del patrimonio anglosassone. Tutto ciò rappresenta le basi di un apprendimento futuro.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Media Education

Tracce digitali: piccoli passi per favorire l'uso integrato degli strumenti digitali nelle attività didattiche

Finalità: creare le condizioni affinché le bambine e i bambini possano esplorare le proprie capacità comunicative, espressive e rappresentative attraverso i linguaggi digitali in modo attivo, consapevole e creativo.

<i>Cosa</i>	<i>Come</i>	<i>Contenuti</i>
Laboratorio tematico	<ul style="list-style-type: none">- Sono previsti 7 incontri. Di cui alcuni con i genitori.- Ogni incontro coinvolge l'intera sezione ed è condotto da un/a <i>media educator</i> e dall'insegnante- Ogni bambina/o potrà approcciarsi in modo libero e creativo ai materiali e agli strumenti digitali- I genitori potranno partecipare ad alcuni momenti laboratoriali e di restituzione dell'esperienza.	<ul style="list-style-type: none">- Per combinare l'uso del digitale con altri linguaggi espressivi.- Per sperimentare l'uso collaborativo di tablet, fotocamere, tavoli e lavagne digitali.- Per offrire alle bambine, ai bambini e alle famiglie esperienze e conoscenze per orientarsi nel rapporto con i nuovi linguaggi.- Sostenere il ruolo attivo dei genitori nel rapporto con le nuove tecnologie.